



Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Scuola di *Scienze politiche*

Relazione annuale 2025

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 19 dicembre 2025



I - PARTE GENERALE

Composizione

L'attuale composizione della CPDS, verrà stabilita con delibera del Consiglio della Scuola di gennaio 2026, rispetta quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole.

Nome e Cognome	Ruolo nella CPDS	Eventuale altro incarico istituzionale
Prof.ssa Laura Sabani	Presidente docente del CdS Relazioni Internazionali e Studi Europei	
Prof.ssa Maria Stella Rognoni	Docente del CdS Scienze Politiche	
Prof.ssa Annalisa Tonarelli	Docente del CdS Servizio Sociale	
Prof. Andrea Terlizzi	Docente del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Prof. Sandro Landucci	vice-Presidente Docente del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Prof. Vittorio Mete	Docente del CdS Sociologia e Sfide globali	
Prof. Aldo Paparo	Docente del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Matilde Battaglioli	rappresentante studenti del CdS Scienze Politiche	
Davide Tarlini	rappresentante studenti del CdS Servizio Sociale	
Giada Duseti	rappresentante studenti del CdS Disegno e gestione degli interventi sociali	
Riccardo Pisoni	rappresentante studenti del CdS Politica, Istituzioni e Mercato	
Giulia Pagliazzi	rappresentante studenti del CdS Relazioni Internazionali e Studi	



	Europei	
Dario Niccoli	rappresentante studenti del CdS Sociologia e Sfide Globali	
Matteo Angelozzi	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	
Giacomo Iuliano	rappresentante studenti del CdS Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica	

Modalità di lavoro della CPDS e calendario attività svolte

Gruppo A (quadro A dei CdS più quadro A scuola): Laura Sabani, Aldo Paparo, Angelozzi Matteo

Gruppo B (quadro B): Sandro Landucci, Riccardo Pisoni

Gruppo C (quadro C): Maria Stella Rognoni, Giulia Pagliazzi, Matilde Battaglioli

Gruppo D (quadro D): Andrea Terlizzi, Giada Duseti

Gruppo E (quadro E; sezione 4): Annalisa Tonarelli, Vittorio Mete, Davide Tarlini, Dario Niccoli

Modalità di lavoro

Utilizzo di un DRIVE condiviso in modo che i gruppi possano lavorare distintamente

Attività svolte

Data/periodo	Attività (esempi)
17 settembre 2025	Prima riunione CPDS: organizzazione gruppi di lavoro e programmazione incontri 2025. Inizio revisione dei Quadri della Relazione annuale
9 ottobre 2025	Stato dell'arte dei Quadri della Relazione annuale.
26 novembre 2025	Analisi delle Schede di Monitoraggio annuale 2025. Confronto e analisi dei quadri in aggiornamento tra i vari gruppi di lavoro. Predisposizione e discussione della versione finale della Relazione annuale.
19 dicembre 2025	Riunione collegiale della CPDS: approvazione Relazione annuale 2025

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola relativa all'A.A. 2025-2026 è costituita da n. 2 Corsi di Laurea (L), n. 5 Corsi di Laurea magistrale (LM):

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Consiglio di CdS Unico	Dipartimento referente
L-36	Scienze Politiche	(P) Alberto Tonini	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali



L-39	Servizio sociale	(P) Marco Bontempi	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-87	Disegno e gestione degli interventi sociali	(P) Simona Viciani	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-62	Politica, Istituzioni e Mercato	(P) Maria Grazia Pazienza	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-52 e LM-90	Relazioni Internazionali e Studi Europei	(P) Mauro Campus	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-88	Sociologia e Sfide Globali	(P) Elisabetta Zontini	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali
LM-59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	(P) Silvia Pezzoli	Unico	Dipartimento di Scienze Politiche e sociali

Struttura organizzativa della Scuola

La struttura organizzativa della Scuola è riportata al seguente link:

<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-78-organizzazione.html>

II - SEZIONE CORSI DI STUDIO

Classe e Denominazione del CdS

LM-52 e LM-90 Relazioni Internazionali e Studi Europei

Quadro cs.A

EFFICACIA INTERNA ED ESTERNA DEL PROGETTO FORMATIVO

Fonti documentali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti <https://sisvaldidat.unifi.it/AT-UNIFI/AA-2024-25>
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla discussione degli esiti della valutazione e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.).
- Relazione della CPDS dell'anno precedente
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2025
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)

Analisi della didattica

L'analisi dei dati del sistema SisValDidat dell'anno 2024/2025 risulta essere in linea in termini di soddisfazione degli studenti rispetto all'anno precedente. Si registrano lievi miglioramenti in quasi tutti i quesiti, fatta eccezione per i quesiti D7, D9 e D10.

La variazione maggiore in negativo riguarda il quesito D10 (-0,07), relativo alla chiarezza dell'esposizione dei contenuti da parte del docente. Il quesito in netto miglioramento è il D12, circa l'interesse degli argomenti trattati dell'insegnamento. In generale, quasi tutte le risposte presentano una valutazione maggiore o uguale a 8. Il quesito con la media più alta in valore assoluto rimane il D7 sul rispetto dell'orario di insegnamento, con un valore pari a 8,94.

A marzo 2025 il CdS discute la Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti dell'anno 2024. Il Consiglio sottolinea la generale soddisfazione espressa dagli studenti e dei laureati nei confronti del CDS (rilevata nel quadro A della suddetta Relazione). Per quanto riguarda la criticità sollevata nella Relazione 2024 riguardo la regolarità delle carriere degli studenti il Consiglio, rilevata la necessità di rivedere il regolamento al fine di attribuire il giusto valore in termine di crediti alle esperienze all'estero (Erasmus Traineeship) svolte, soprattutto dagli studenti della LM-90, ha deliberato di attribuire un numero maggiore di crediti a tali attività didattiche, dando la possibilità di un percorso "facilitato" per la scrittura della tesi agli studenti coinvolti nelle suddette attività, in modo che queste non inficino sui tempi di ottenimento del titolo. Questa Commissione ritiene che tale misura avrà sicuramente risultati positivi sull'accorciamento dei tempi per l'ottenimento del titolo

di studio, ed invita il Cds a monitorare gli effetti di tale riforma, soprattutto in relazione al numero degli studenti che effettivamente usufruiranno di questa facilitazione.

In merito alle aree di miglioramento individuate dalla Commissione CPDS nel 2024, il Consiglio ha preso atto della richiesta di istituire momenti di confronto collegiale fra gli studenti e i docenti, cui ha dato risposta tramite l'organizzazione delle Welcome Week, all'inizio di ogni semestre accademico. La Commissione accoglie con favore tale iniziativa. L'organizzazione di questi incontri e le tematiche discusse dovrebbero essere oggetto di brevi relazioni allegate ai verbali del CdS, oppure fatti pervenire direttamente alla CPDS.

Sempre in merito alle richieste del Presidio qualità, questa Commissione segnala positivamente l'organizzazione regolare di seminari che coinvolgono professionisti del settore delle Relazioni Internazionali e degli Studi europei. Gli incontri con rappresentanti del mondo del lavoro nazionale e internazionale sono diventati più frequenti, sia attraverso il format dei RISE "Guest Seminars – Riflettori sul mondo" (<https://www.rise.unifi.it/cmprov-p-351.html>), sia all'esterno di esso. I contatti con realtà lavorative di interesse per i laureati RISE sono svolte in sinergia con la Scuola di Scienze Politiche e con il suo Comitato di Indirizzo.

In merito alla questione dei tirocini, si rileva un persistente livello di insoddisfazione riguardo all'offerta disponibile, come riferito dai rappresentanti degli studenti, in particolare per il curriculum in Relazioni Internazionali. Tra i suggerimenti più ricorrenti emerge l'esigenza di incrementare il numero di convenzioni con istituzioni, in particolare consolati, ambasciate, enti no-profit e ONG. Pertanto, la Commissione esorta il Corso di Studio ad adottare misure correttive in tal senso.

Al contrario, per il curriculum in Studi Europei (LM-90), l'offerta di tirocini qualificati — ossia presso enti e istituzioni con sede a Bruxelles — risulta ampia e soddisfacente, grazie al lavoro svolto dalle colleghe Fargion, Sabani e Soare.

La SMA 2025 mette in risalto la notevole soddisfazione degli studenti e dei laureati riguardo questo CdS, dato confermato anche dal trend positivo degli iscritti a Relazioni Internazionale (LM-52) e Studi Europei (LM-90). Elevata, è anche la quota di laureati della LM-52 che



dichiara che tornerebbe a iscriversi allo stesso CdS, se potesse tornare indietro nel tempo. La percentuale è un po' più bassa per LM-90 (60% contro 72% di LM -52). Tuttavia, LM-90 sconta gli effetti di un basso numero di osservazioni. Ottimo il gradimento degli studenti sugli insegnamenti impartiti. Meno roseo è il quadro generale per quanto attiene ai tempi di avanzamento negli studi e di conseguimento del titolo. Per LM-90 data la grande rilevanza attribuita alle esperienze estere (Erasmus traineeship, per esempio) l'azione correttiva adottata dal Consiglio e descritta in precedenza risulta andare verso la giusta direzione. E' comunque necessario monitorare negli anni seguenti gli effetti di tale riforma.

Raccolta di reclami osservazioni e proposte.

Nel sito del CdS è presente un link per la raccolta dei reclami e delle proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel corso di studio.

Valutazione complessiva della CPDS

Aspetti positivi

Ottima soddisfazione degli studenti relativa all'offerta didattica. Ottima l'internazionalizzazione.

Aree di miglioramento

Il CdS deve cercare di migliorare l'offerta di tirocini qualificanti per LM-52.

Il CdS dovrebbe quando possibile preparare delle relazioni sugli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate (stakeholders, Ministero, ANVUR, Regione, altri Atenei, etc.) con i quali il CdS si relaziona per i suoi compiti istituzionali, anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Tali Relazioni dovrebbero essere allegate ai verbali dei consigli del CdS.

Quadro cs.B

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS
ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Sezione B1 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS**Sezione B2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS****Fonti documentali**

- SUA CdS – Quadro A1b. consultazioni successive delle parti interessate; A3: Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze; A4a obiettivi formativi e descrizione del percorso formativo; a4b2 Conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione - dettaglio: descrizione dei risultati di apprendimento attesi (*Descrittori di Dublino*) distinti per Aree di Apprendimento; A5a/b. caratteristiche e modalità della prova finale Quadro B4: Infrastrutture; Quadro B5: servizi di contesto
- Esiti delle valutazioni della didattica erogata da parte degli studenti, dell'indagine sui servizi di supporto e delle opinioni dei laureandi (<https://sisvaldidat.unifi.it>)
- Schede docente e programma insegnamenti (Pagine web Ateneo/Personale docente, pagine web Scuola, pagine web CdS)
- Valutazioni delle Schede di monitoraggio annuale (SMA) da parte degli organi del CdS
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla programmazione didattica e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.)
- Sito web della Scuola e del CdS
- Relazione CPDS anno precedente
- Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento ai lavori di eventuali commissioni *ad hoc* e ai lavori del gruppo di riesame)

Analisi**B1 Qualità nella progettazione del CDS**

Il CdS pone degli obiettivi formativi ampiamente articolati rispetto alle due classi di laurea e in cui è organizzato, nonché rispetto a 5 aree di apprendimento (scheda SUA A4a-b-c). Tali obiettivi risultano comunicati con apprezzabili chiarezza e sintesi dalla produzione informativa del CdS e della scuola; anche con un video illustrativo e con una guida al corso di studi scaricabile online, facilmente accessibile dalla pagina del sito web del CdS.

Relativamente all'ingresso al percorso formativo, alle competenze e conoscenze ad esso necessarie (specificate nella scheda SUA A3), il CdS procede all'ammissione degli studenti attraverso la valutazione del percorso di studi e colloqui personali. La procedura di valutazione, le conoscenze richieste, le modalità di valutazione, l'eventuale assegnazione di CFU da acquisire e le modalità per ottenerli sono chiaramente illustrate nelle pagine dei siti della scuola e del CdS dedicate all'iscrizione. Per una valutazione indiretta di questo aspetto possiamo segnalare le risposte degli iscritti al CdS alla domanda D1 del questionario sulla didattica erogata (SISVALDIDAT a.a. 2024-2025) relativa alle conoscenze pregresse necessarie allo svolgimento di un esame, esse sono positive (7,9) in linea rispetto all'anno precedente.

La lettura coordinata del regolamento e dell'ordinamento vigenti nel CDS ci porta a un giudizio di piena coerenza tra questi e gli obiettivi formativi dichiarati nella sezione A4 della scheda SUA. In particolare la sez. A4b2 della scheda sua per il 2024 come per il 2025 risulta positivamente articolata in cinque aree di apprendimento (politologica e politico-sociale, economica, giuridica, storica linguistica) suddivise per le due classi di laurea che costituiscono questo CdS, con dettaglio rispetto ai singoli insegnamenti suddivisi per area. Dalla lettura a campione delle schede dei singoli insegnamenti, tenuti per la maggior parte in inglese, emerge un'opportuna declinazione secondo gli obiettivi formativi interdisciplinari progettati da questo CdS interclasse (di relazioni internazionali e di studi europei) per gli insegnamenti caratterizzanti oltre che per gli affini (ad es. Geopolitics, International Human Rights Law, Demography and Global Politics); uno sforzo di specificazione dell'offerta didattica che riteniamo apprezzabile.

Competenze trasversali appaiono trasmesse primariamente attraverso i tirocini e le competenze di lingua straniera.

La prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b)

B2 qualità nell'erogazione del CdS

B2 valutazione della fase in ingresso

L'orientamento in ingresso è svolto attraverso una serie di servizi e iniziative integrate col livello di Ateneo (Open Day, incontri presso le scuole superiori ecc.) e con i CdS; sono inoltre presenti due docenti del CdS delegati all'orientamento oltreché un'unità di personale

amministrativo dedicata all'orientamento e contattabile presso la segreteria della scuola. Tutte le informazioni in merito risultano chiaramente desumibili dalle pagine web della Scuola. La specifica voce "orientamento" presente sul menù "Corso di studio" nella pagina web del CdS rimanda però solo ai nomi dei delegati di CdS: si consiglia di integrarla anche con il collegamento alla esaustiva presentazione dei servizi di orientamento presente nelle pagine web della Scuola, che risulta chiara e esauriente.

B2 Valutazione della fase in itinere

Rispetto allo svolgimento del percorso formativo, dobbiamo ripetere quanto riportato nella relazione della CPDS del 2024: l'accesso dalle pagine web dei CdS alle informazioni relative a insegnamenti, esami (e loro modalità) è decisamente complicato perché cliccando sulla voce "Insegnamenti" (che, peraltro correttamente, è stata rinominata "Ricerca insegnamenti") del menù "Didattica", invece di presentarsi l'elenco degli insegnamenti (magari organizzato per coorte e anno di corso), viene aperta una maschera di ricerca di una base di dati (chiamata "Cerca offerta") dalla quale si possono selezionare i valori di diverse variabili (dipartimento, corso di studi, tipo di corso ecc.). Ora, è vero che scorrendo il (lungo) elenco di corsi di laurea si può valorizzare il CdS dalla cui pagina si proviene e ottenere così l'elenco degli insegnamenti del CdS – ciò che si sta cercando; è altresì vero che trovandosi già sulla pagina del CdS, tornare indietro e doverlo ricercare è un'operazione controintuitiva e macchinosa. Fattibile, ma molto poco user-friendly.

Comunque, dall'esame dell'elenco degli insegnamenti è apparso un quadro di informazioni molto migliorato rispetto allo scorso anno: su oltre 40 insegnamenti, nessuno è privo del syllabus.

Ripetiamo anche la segnalazione presente nella relazione dello scorso anno circa il mancato accesso all'elenco dei docenti dal menù "docenti"; qui, al posto dell'elenco dei docenti del CDS, magari in ordine alfabetico, appare la maschera di un altro database, stavolta chiamato "esplora i corsi di laurea", che come passo indietro rispetto alla (crediamo legittima) aspettativa di trovarsi di fronte all'elenco dei docenti generata (immaginiamo) dall'aver cliccato sulla voce "elenco dei docenti" di questo CdS è ancora più lungo rispetto a quello sopra descritto per la voce "Ricerca insegnamenti". Pure, quello che appare più grave è che,

valorizzando i campi della maschera nel modo che è sembrato più congruo per ottenere l'informazione ricercata, non siamo riusciti ad andare oltre una scheda di sintesi del CdS, che fornisce e rimanda a molte informazioni ma NON (per quanto siamo riusciti a esplorare) all'elenco dei docenti. Un'informazione che riteniamo importante (anche per la possibilità che offre poi di collegare il docente ai suoi molteplici incarichi di insegnamento, alle indicazioni per gli argomenti di tesi che è disposto a seguire ecc.). Per cui invitiamo a fare in modo che, al più presto, cliccando sulla voce "elenco docenti" del sito del CdS si riesca a ottenere detto elenco. E non altro.

Il calendario degli esami, all'ultima ricognizione (3 dicembre 2025), risulta pubblicato fino all'autunno del 2026.

Dei circa 40 insegnamenti del CdS, dagli orari 17 ci risultano svolti nel primo semestre, il che costituisce un buon equilibrio nella distribuzione.

Questa analisi si completa con la considerazione delle risposte degli studenti del CdS alle domande D3, D4, D6, D7 (relative all'organizzazione delle lezioni e alla chiarezza delle modalità di esame) del questionario sulla didattica erogata, che nel 2024/25 ottengono valori superiori a 8, in linea con l'anno precedente,

Rispetto agli aspetti relativi al percorso di studio presenti nel cruscotto di indicatori ANVUR, aggiornato al 2024, continua l'incremento delle iscrizioni iniziato nel 2023 e si registra un nuovo massimo nel quinquennio 2020-2024 (ic00). Sugli indicatori relativi alla progressione della carriera si registra un'inversione di tendenza e un incremento deciso rispetto allo scorso anno, sebbene spesso attestandosi su valori inferiori ai termini di confronto di area e nazionali.

L'orientamento in itinere risulta anche quest'anno imperniato sui 2 docenti delegati del CdS e su un'unità di personale amministrativo dedicata all'orientamento e contattabile presso la segreteria della scuola.

Anche le modalità di svolgimento dei tirocini si confermano assegnate a un docente delegato. Anche qui la gestione risulta imperniata sul servizio St@ge online di Ateneo.

L'esperienza di tirocinio ottiene il punteggio di 9,1, in linea con l'anno precedente, nel giudizio complessivo dato dai tirocinanti nel 2024/2025 alla domanda D8 del questionario loro somministrato; la domanda W7 sul giudizio complessivo dei laureandi del CdS nel 2024

ha una media di 8,8 mentre la domanda W6 sul supporto prestato dalla struttura universitaria per il tirocinio ottiene 7,4; entrambi valori in linea con l'anno precedente.

Il servizio per la mobilità internazionale, imperniata su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, attivo a livello di scuola si mantiene ben articolato. L'esperienza all'estero ottiene un voto molto alto del 9,7, ancora in crescita come nell'anno passato – nella domanda W9 sul questionario rivolto ai laureandi del CdS mentre la domanda W8 sul supporto prestato dalla struttura universitaria alla mobilità ottiene 8,3 – in linea con l'anno precedente.

Rispetto agli spazi, ai servizi e alle dotazioni tecnologiche del Polo delle Scienze sociali, confermiamo il giudizio positivo espresso nelle relazioni degli ultimi anni. Il questionario ai laureandi del CdS per il 2023, alle Domande W1-W3 conferma la valutazione tendenzialmente positiva degli spazi e delle strutture in cui si svolgono le attività, con valutazioni intorno a 7,8 nel complesso simili all'anno precedente.

Positiva si conferma l'attività della Biblioteca di Scienze sociali, sul cui sito sono presenti una serie di servizi informativi e formativi dedicati agli studenti. La valutazione positiva è attestata anche dal voto medio di 8,4 (W4 dell'indagine sui laureandi) assegnato ai servizi della Biblioteca dai laureandi del CdS nel 2024, in lieve calo sull'anno precedente.

B2 Valutazione della fase in uscita

Rispetto alla conclusione del percorso formativo, la prova finale risulta sufficientemente specificata (SUA A5a-b), nonché chiaramente spiegata nella pagina web del CdS ad essa dedicata.

L'orientamento in uscita e il Job Placement è anche per quest'anno imperniato sui due docenti delegati all'orientamento in uscita a livello di Scuola e le iniziative e i servizi in materia risultano in prevalenza strutturati a livello di Ateneo, le cui iniziative e servizi appaiono ampiamente illustrati e accessibili nelle pagine del sito della Scuola.

Valutazione complessiva della CPDS

La valutazione dell'ambiente di studio fornito dal CdS è nel complesso positiva e giudicata tale dalle valutazioni che emergono dai questionari degli studenti.

Punti di forza

In questi ultimi due anni abbiamo notato che diversi elementi legati all'ambiente di formazione sono andate migliorando, accogliendo anche suggerimenti presenti nella relazione annuale di CPDS. In particolare si apprezzano; l'inserimento di una voce specifica "orientamento" nel menù "corso di studio" della pagina web del CdS; il completamento della scheda Sua al punto A4b.1 per il 2025 e la completezza nella compilazione delle schede degli insegnamenti.

Punti da migliorare

Contrasta purtroppo con questa tendenza il peggioramento delle pagine web di CdS riguardo all'accesso ad informazioni strategiche quali schede degli insegnamenti e nomi e attività dei docenti: un problema comune a quasi tutte le pagine web di CdS della Scuola, già segnalato nella relazione dell'anno scorso e collegato probabilmente a una precisa scelta nell'architettura generale delle pagine web di CdS, tesa a ridurre, il che è di per sé perfettamente comprensibile – il carico di lavoro legato alle frequenti necessità di aggiornamento che queste informazioni richiedono – e che si preferisce risolvere rimandando a interfaccia generali di Ateneo direttamente collegate con gli archivi aggiornati con maggiore celerità. Continuiamo però a considerarla una scelta discutibile, perché "allontana" l'utente dal livello informativo di CdS in cui si trova, disorientandolo quando non impedendogli – è il caso, a quanto siamo riusciti a controllare, dell'elenco dei docenti – di raggiungere l'informazione cercata. Si segnala la necessità di ampliare la pagina web di questo CdS dedicata all'orientamento con dei rinvii alle pagine web della scuola relative alle attività di orientamento.

Infine si invita a una riflessione sull'investimento necessario per mantenere aggiornata e efficiente la pagina web del CdS, che mostra diversi "intoppi" di dettaglio (link che non funzionano, informazioni sui rappresentanti degli studenti da aggiornare, ecc.).

<u>Quadro cs.C</u>	<u>VERIFICA DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</u>
Fonti documentali: ■ SUA CdS – Quadri A2.a e A2.b: Profilo professionale e sbocchi: il CdS prepara alla professione di...; A4.a: Obiettivi formativi specifici; A4.b2 Dettaglio: Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione; A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento; Sezione C, Risultati della formazione ■ SMA – Scheda di Monitoraggio Annuale ■ Pagine web CdS - Programma insegnamenti, modalità di accertamento delle conoscenze ■ Sistema di valutazione della didattica di Ateneo (SISValdiDat) ■ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente) ■ Relazione della CPDS dell'anno precedente ■ Dati AlmaLaurea: Rapporto sul Profilo dei laureati (ultima edizione disponibile); Rapporto sulla Condizione occupazionale dei laureati (con riferimento ai laureati di primo livello dell'Università di Firenze, area Scienze Politiche). Analisi ■ <i>Valutazione della congruenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi</i> La Commissione conferma la valutazione contenuta nella Relazione della Commissione Paritetica 2024. Sulla base dell'analisi del Quadro A4.a della SUA CdS, gli obiettivi formativi risultano come in passato coerenti con gli sbocchi professionali prefissati. Inoltre, anche risultati di apprendimento attesi (come descritti dalla SUA CdS Quadro A4.b2 e .c) si confermano coerenti con gli obiettivi formativi del Cds nel suo complesso. Quanto ai singoli insegnamenti, si è proceduto ad analizzare i programmi scelti, attraverso un'analisi dei Syllabi (accedendo all'elenco degli insegnamenti a.a. 2025/26, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2024/25). Lo scopo era quello di controllare, in rapporto a quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nei Quadri	

A4. b1 e A4. b2 della SUA CdS), la corrispondenza/congruenza tra quanto dichiarato nei documenti ufficiali e quanto presentato effettivamente nell'offerta formativa del CdS. L'analisi ha confermato una sostanziale corrispondenza tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi: questi ultimi sono quasi sempre descritti con chiarezza e risultano generalmente coerenti con quelli del CdS, seppur talvolta in forma sintetica. Tale esito riflette il costante impegno del CdS nel contestualizzare i criteri di valutazione delle competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari. I dati rilevati mostrano un impegno preciso e continuo del CdS a migliorare i risultati di apprendimento attesi in prospettiva di una collocazione soddisfacente dei laureati nel mondo del lavoro, nonché di una maggior attrattiva del CdS da parte degli studenti dentro e fuori regione.

Le schede di valutazione esprimono un buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti. Si segnala un miglioramento circa la soddisfazione per l'organizzazione degli insegnamenti (D1-D6 – in particolare D4-D6) e anche la soddisfazione circa l'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (D12) e la soddisfazione complessiva dell'insegnamento (D13). Nei quesiti riguardanti i docenti (D7-D11), invece, si segnalano lievi regressioni.

I dati riportati nella SMA 2024/2025 risultano congruenti con le valutazioni ottenute dai questionari somministrati agli studenti: il gradimento degli studenti sugli insegnamenti impartiti si traduce in un voto di 8,20 su 10, in crescita rispetto all'anno precedente (8,05). Inoltre, circa l'88% dei laureati della classe LM-52 si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria presso il nostro Ateneo, un dato in linea con quello dell'anno precedente (iC25). Per la classe LM-90, invece, la quota di soddisfazione risulta in lieve calo, attestandosi al 73%. La percentuale di laureati che si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS rimane stabile per Relazioni Internazionali (LM-52), al 72%. Al contrario, per Studi Europei (LM-90) si registra un marcato calo, con il dato che scende al 60% rispetto all'80% dell'anno precedente. Come evidenziato dalla SMA 2025, tuttavia, il risultato relativo alla LM-90 è influenzato anche dal numero ridotto di osservazioni disponibili.

Per quanto riguarda la soddisfazione degli studenti in merito ai percorsi di tirocinio, un parametro utile a vagliare la corrispondenza fra obiettivi formativi e risultati

dell'apprendimento attraverso un'esperienza complementare a quella didattica, segnaliamo che i commenti alla SMA del CdS 2024/25 non presentano osservazioni specifiche sul tema. I dati disponibili e consultabili da SISValDidat evidenziano risultati generalmente positivi e leggermente superiori alla media della Scuola, anche se in alcune aree le valutazioni relative all'a.a. 2024/25 sono lievemente inferiori rispetto all'anno precedente (D3, D5, D7, D21). La mancata disaggregazione dei dati tra i due curriculum (LM-52 e LM-90) non permette un confronto puntuale.

Il CdS integra il monitoraggio dei risultati di apprendimento con dati provenienti da tutor aziendali, enti ospitanti e stage, al fine di valutare l'efficacia del percorso formativo nel contesto professionale. Tuttavia, i questionari sui tirocini non presentano ancora i dati relativi all'a.a. 2024/25.

■ **Valutazione dell'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze**

Il lavoro di verifica è stato svolto attraverso l'analisi sistematica dei Syllabi degli insegnamenti che compongono l'offerta formativa del CdS (accedendo all'elenco degli insegnamenti a.a. 2025/26 e, ove non disponibile, facendo riferimento a quello dell'a.a. 2024/25). Anche quest'anno l'analisi si è concentrata sul controllo di quanto le modalità di verifica dell'apprendimento esplicitate siano coerenti con il contenuto del corso e con i suoi obiettivi dichiarati.

Si può osservare come solo un'esigua minoranza degli insegnamenti esaminati non presenti una modalità di verifica dell'apprendimento esplicitamente collegata agli obiettivi dichiarati.

Le informazioni relative alle date degli esami sono generalmente pubblicate all'inizio del semestre, o comunque entro la metà dello stesso, garantendo agli studenti una sufficiente pianificazione del percorso accademico, e possono essere consultate tramite la pagina Gestione Carriere o su SOL. In linea generale, le sovrapposizioni tra gli esami dei diversi insegnamenti del CdS sono evitate; tuttavia, il problema può verificarsi soprattutto riguardo ai numerosi corsi a scelta.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono presenti nella scheda SUA del CdS, ma

non sono riportate in una sezione ad hoc sul sito del CdS che, per quanto attiene alle informazioni su ‘come laurearsi’, rimanda alla pagina generale di Scienze Politiche (<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-123-per-laurearsi.html>)

Valutazione complessiva della CPDS

Nel complesso, il CdS appare impegnato nel consolidare la coerenza tra obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica, recependo le indicazioni formulate dalla Commissione stessa negli anni precedenti.

La revisione dei Syllabi e dei programmi didattici prosegue in maniera sistematica e rappresenta uno degli elementi più significativi del miglioramento complessivo dell’offerta formativa, nonostante alcune criticità ancora presenti – in particolare nella piena esplicitazione del collegamento tra obiettivi formativi, descrittori di Dublino e modalità di verifica.

I dati analizzati confermano un buon livello di gradimento da parte degli studenti, anche se si continuano a registrare differenze tra le due classi di laurea.

In continuità con gli anni precedenti, il quadro generale risulta nel complesso soddisfacente e la Commissione riconosce gli sforzi compiuti dal CdS, invitando a mantenere un impegno costante riguardo al miglioramento delle criticità evidenziate.

Buone prassi

I programmi degli insegnamenti analizzati – considerando in particolare la descrizione del corso, gli obiettivi formativi e le modalità di verifica dell’apprendimento – risultano nel complesso coerenti con quanto previsto dai regolamenti e dagli ordinamenti didattici del CdS. La Commissione valuta positivamente l’attenzione dedicata al progressivo miglioramento dei Syllabi e dei programmi, che appaiono generalmente completi, chiari e allineati ai risultati di apprendimento attesi.

Si rileva inoltre una buona coerenza complessiva tra obiettivi formativi e risultati di apprendimento, confermata dall’analisi delle schede di valutazione.

Aree di miglioramento

Riguardo alla complessiva soddisfazione degli studenti si suggeriscono i miglioramenti seguenti:

- Approfondire l'analisi dell'offerta formativa, valutando eventuali modifiche e integrazioni, anche alla luce delle differenze tra i due curriculum.
- Proseguire il lavoro di miglioramento dell'accessibilità ai Syllabi, in linea con i suggerimenti della Relazione dell'anno precedente. La nuova piattaforma introdotta l'anno scorso non risulta ancora pienamente intuitiva e rimane di difficile fruizione. La Commissione ribadisce che tali criticità non riguardano la qualità dei Syllabi, ma costituiscono comunque un aspetto che richiede ulteriore attenzione.
- Rendere più chiaro il collegamento tra modalità di verifica e obiettivi formativi dichiarati, poiché, sebbene la maggior parte degli insegnamenti presenti coerenza, in alcuni casi tale legame non risulta pienamente esplicitato o sufficientemente dettagliato. Inoltre, si ritiene opportuno specificare in modo più dettagliato i criteri di valutazione, includendo – ove possibile – una descrizione dei criteri adottati per la graduazione dei voti (come tabelle docimologiche o indicazioni sulla ponderazione delle diverse prove che compongono il voto finale). Si raccomanda, infine, di rendere più uniforme ed esplicita la distinzione tra studenti frequentanti e non frequentanti, poiché ad oggi tale informazione non risulta sempre adeguatamente chiarita nei singoli Syllabi.
- Rafforzare la formulazione e l'esplicitazione degli obiettivi formativi nei Syllabi, assicurando che risultino allineati ai descrittori di Dublino e adeguatamente parametrati ai risultati di apprendimento attesi, soprattutto nei casi in cui tali informazioni appaiono sintetiche.
- In merito alle informazioni relative alla prova finale, si suggerisce di integrare o inserire un rimando diretto con la pagina dedicata della Scuola per favorire ulteriormente l'accessibilità. Inoltre, si segnala la necessità di chiarire meglio la figura del/dei correlatori e di specificare il tipo di tesi o prova finale richiesta agli studenti magistrali. Si raccomanda inoltre di rendere esplicite tutte le informazioni, tenendo conto delle differenze che possono esistere tra atenei diversi.
- Integrare la verifica dei risultati di apprendimento attraverso dati più ampi e

diversificati, includendo sistematicamente le indagini AlmaLaurea e ulteriori questionari rivolti agli studenti e ai laureati. Questo permetterebbe di monitorare meglio anche aspetti critici emersi, come il calo di soddisfazione in alcuni quesiti relativi ai docenti e le difficoltà nella regolarità degli studi.

La Commissione ritiene necessaria una approfondita riflessione all'interno degli organi riguardo le tematiche di analisi di questo quadro.

Quadro cs.D	AUTOVALUTAZIONE E RIESAME
Fonti documentali ■ SUA-CdS, Sezione C, Risultati della formazione ■ Scheda di monitoraggio annuale - indicatori ■ Commenti alle Schede di Monitoraggio annuale dell'anno precedente e, se disponibile, dell'anno in corso ■ Verbali degli incontri collegiali (con particolare riferimento a quelli relativi agli esiti del percorso formativo, alla discussione e condivisione delle azioni di miglioramento, all'eventuale riesame e alla presa in carico della Relazione annuale CPDS anno precedente su questi aspetti, ecc.) ■ Relazione CPDS anno precedente Analisi Dopo aver visionato la SMA e scheda SUA riferiti all'anno 2025, riguardo il corso in oggetto, si può rilevare che le informazioni riportate risultano complete in quanto si concentrano sull'analisi critica del CdS circa gli indicatori relativi alle carriere degli studenti, didattica e internazionalizzazione anche in relazione agli altri corsi di laurea nazionali e specificando i margini di miglioramento e i punti di forza. Le immatricolazioni dei CdS sono risultate in aumento per il secondo anno consecutivo,	

raggiungendo oltre 100 per la LM-52 e 28 per la LM-90 (con il numero complessivo degli iscritti che sale a 260 e 72, rispettivamente). Occorre tuttavia cautela nell'interpretazione dei dati della LM-90 a causa delle piccole dimensioni del corso e della conseguente alta variabilità degli indicatori.

L'indice di qualità della ricerca svolta dei docenti (iC09) è elevato e pari a 1,1, ben superiore al valore di riferimento (0,8) e a quello dei termini di paragone (1,0). Si tratta, inoltre, di docenti al 100% inquadrati nei settori scientifico disciplinari centrali per questo CdS (iC08). L'internazionalizzazione, pur con tendenze miste (calo del 4,9% di CFU all'estero per LM-52 e aumento al 14% per LM-90), raggiunge livelli significativi per molti studenti, anche se ciò si conferma influire sulla lunghezza della carriera universitaria.

Valutazione complessiva della CPDS

La CPDS ritiene che il CdS, avvalendosi dell'analisi e degli obiettivi individuati nei documenti di riesame, adotti la filosofia del processo di assicurazione della qualità grazie ad azioni concrete di miglioramento e di monitoraggio continuo.

Aspetti positivi

- Dato da sottolineare è l'alta soddisfazione degli studenti sul corso di laurea intrapreso (88% per LM-52), e il notevole gradimento sugli insegnamenti impartiti (voto medio di 8,20/10, in crescita rispetto all'anno precedente).
- La quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è elevata (78%, che sale all'87% includendo i ricercatori di tipo A).
- Si riscontrano segni di miglioramento nei tempi di avanzamento negli studi: gli studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU al primo anno sono saliti al 60% per la LM-52 e al 70% per la LM-90, risultati in linea con i principali competitor.
- La quota di laureati che dichiara che tornerebbe a iscriversi allo stesso CdS è del 72% per LM-52 (in linea con i competitor).

Aree di miglioramento

- La situazione relativa al collegamento con il mercato del lavoro segna un declino nel

2024: la quota di laureati che svolge attività retribuita a un anno dalla laurea (iC26) è scesa al 51% per LM-52 e al 38% per LM-90 (in questo ultimo caso sono disponibili però solo 8 osservazioni).

- Il quadro generale per quanto attiene ai tempi di avanzamento e di conseguimento del titolo, sebbene considerevolmente attenuato, rimane un limite storico. La lentezza deriva anche dalla possibilità offerta agli studenti di iscriversi tardivamente, combinata con la rilevanza data alle esperienze all'estero e agli stage.

- Gli indicatori di abbandono (iC24) sono in crescita per LM-52 (16%) e per LM-90 (18%)

Si evidenzia che nelle singole schede dei docenti non tutte le indicazioni richieste dai "sottomenù" sono complete e chiare.

Quadro cs.E	COMPLETEZZA DELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SCHEDA SUA

Fonti documentali

- SUA CdS – Sezione A (*Obiettivi della formazione*) e B (*Esperienza dello studente*)
- Pagine web di CdS
- Verbale del Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Strategie della Comunicazione pubblica e politica del 18 febbraio 2025
- Relazione della CPDS dell'anno precedente

Analisi

Controllando le informazioni disponibili nella **Sezione A** (*Obiettivi della Formazione*) della SUA-CdS e quelle disponibili sui siti web del corso emergono le seguenti considerazioni:

1. In entrambe le fonti utilizzate, le informazioni risultano corrette, aggiornate, esaustive e coerenti.
2. Il sito del Corso di Laurea Magistrale "Relazioni Internazionali e Studi Europei" è opportunamente aggiornato. Nella SUA è presente anche il link corretto per la pagina ufficiale del corso. Nel quadro "A 1.b" è invece presente un link errato che non conduce a nessuna pagina già segnalato nel rapporto stilato dal Cpds nel 2024.
3. La Guida dello studente è facilmente accessibile e fornisce informazioni esaustive per ogni tipo di approfondimento e ricerca da parte dello studente. Le informazioni presenti nei siti web del CdS e nella SUA sono equivalenti. I quadri delle sezioni A e B della SUA sono ben approfonditi e contengono vari links che rimandano a pagine web o pdf in cui sono presenti dati aggiornati ed equivalenti alle pagine web del CdS.
4. Sul sito del CdS la parte inerente agli studenti con disabilità e DSA contiene un link relativo al CESPd non funzionante come il link che dovrebbe indirizzare alla procedura di iscrizione ai test per candidati con disabilità/invalidità e Dsa, che fa riferimento a un Pdf inesistente, reindirizzando il mittente sul sito dell'Unifi, luogo dove è nuovamente complicato e poco intuitivo trovare informazioni su Unifi-include.
5. La versione in inglese ha sezioni vuote o molto sintetiche.

Buone Prassi

In generale, le informazioni relative al CdS sono esaustive in tutte le pagine web di riferimento. I siti web del CdS e di Scuola sono sufficientemente intuitivi, anche se l'area delle disabilità risulta con qualche problematica. La Guida dello Studente e la SUA aiutano in modo efficace gli studenti soprattutto nella fase di primo orientamento.

Aree di miglioramento

Occorre qualche miglioramento in termini di completezza ed esaustività delle informazioni, nonché correggere il link errato in A.1b.



Come evidenziato negli anni scorsi, le informazioni sugli insegnamenti del CdS in qualche modo sono migliorabili, sia in termini di omogeneità che in termini di dettaglio delle informazioni fornite dai docenti.

Inoltre, le informazioni sui servizi dedicati alle studentesse e agli studenti con disabilità dovrebbero essere facilmente reperibili migliorando la completezza sul sito del CdS e correggendo i link non funzionanti.

La sezione dedicata al tirocinio è facilmente reperibile nel sito del CdS e sufficientemente approfondita.

- I links relativi al "RISE social" (blog, Facebook, Instagram e Youtube) risultano in parte aggiornati con regolarità.

- Sono stati aggiornati i referenti per ciascuna delle aree specifiche (didattica, orientamento, nulla osta, internazionalizzazione, riesame, ecc...)

Quadro cs.F

**ULTERIORI CONSIDERAZIONI
E PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO**

IV – AUTOVALUTAZIONE

Autovalutazione dell'attività della CPDS



Come iniziative volte al miglioramento del sistema di AQ a livello dei singoli CdS è da segnalare il livello di accuratezza e di dettaglio con cui in Consigli dei CdS in Scienze Politiche e in Sociologia e sfide globali hanno discusso e recepito le indicazioni contenute nella relazione della CPDS del 2024. A questa discussione ha fatto seguito l'impegno a mettere in campo azioni correttive pertinenti e realizzabili.

Autovalutazione dell'attività della CPDS

Buone prassi

La CPDS ha proceduto alla stesura della Relazione annuale sulla base del lavoro in piccoli gruppi paritetici docenti-studenti ai quali sono stati affidati specifici quadri per tutti i CdS della Scuola di Scienze politiche. Ciò consente un'analisi più equilibrata e coerente dei quadri della Relazione.

Allo stesso tempo, accanto a questa modalità "orizzontale" di lavoro, se n'è aggiunta una "verticale" che prevede la costituzione di altri gruppi di lavoro, di norma composti dal/dalla docente e dallo/a studente/studentessa referenti del CdS, che rivede la parte della Relazione annuale relativa al CdS di cui fanno parte.

Aree di miglioramento

Malgrado i miglioramenti rispetto all'anno precedente, si ritiene che la CPDS debba andare con più decisione nella direzione di lavorare in maniera più collegiale per giungere a una stesura più condivisa della Relazione annuale.